

SPORT

Sugli scudi anche la Grifoponte
con Papatolo ed il Group
Castello col portiere Tosti

CALCIO
DILETTANTI

Le squadre di Eccellenza e serie D pronte al via. Ecco chi ha operato meglio sinora



Una immagine festante di Daniele Tealdi con la maglia del Torgiano, che ora indosserà di nuovo. Nel riquadro, Claudio Gentili. A fianco, Claudio Di Giuseppe e Marco Campese. Sotto, Giuliano Cioci (Settonce)

BOMBER
E CENTROCAMPISTA

Campese "cuore" di Gualdo, Di Giuseppe colpo del Semonte

Mercato

Eccellenza un solo anno. A Gualdo vanno di moda i ritorni, dopo Serra e Beruatto è arrivato Campese, un centrocampista che rappresenta un po' un lusso per la categoria, piedi

Con Tealdi è un Torgiano da Oscar

GIANLUCA ZINCI

PERUGIA - Probabilmente ha detto bene qualche operatore sportivo. Mai come quest'estate sono girati tanti soldi nel calcio mercato umbro. Una campagna trasferimenti ricca di colpi importanti, tanti di spessore, con i presidenti che hanno aperto le proprie casseforti non badando a spese. Non è facile assegnare l'oscar del mercato, perché soprattutto in Eccellenza ci sono almeno cinque sei squadre che hanno fatto operazioni di spessore.

A Torgiano sono sicuri di aver messo a punto il colpo più importante. Non solo con la conferma di Giampiero Ortolani che dopo la maturità cerca la definitiva consacrazione ma col ritorno in maglia giallo blu di Tealdi. E' risaputo che le fortune di ogni squadra nel bene e nel male le fa in una stagione e mezzo a Torgiano ha segnato oltre trenta reti, è un attaccante che si adatta alla

Il ritorno del bomber è il colpo più importante della prima fase
Brave anche Deruta, Castel Rigone, Gualdo e NarneseQUANTE
STELLE
DA ROCCO

perfezione con Caporali, adorato dalla piazza, un investimento sicuro hanno ripetuto all'unisono Franceschini e Spaccini.

Certo a Torgiano però non l'hanno presa bene, quando i cugini del Deruta subito dopo il trionfo col Budoni,

ci coi fiocchi, e probabilmente Aglini gli ha preso il migliore che c'era sul mercato.

Gentili è micidiale fra le due linee, un centrocampista offensivo che vede anche la porta, i suoi inserimenti, le sue ripartenze sono devastan-

nello Cucinelli non ha badato a spese. Il tecnico Paki Rocco è stato scelto per vivere una stagione da copertina e per essere pienamente protagonisti, il ds Quarta ha setacciato altrettanto il mercato. Da Figline Valdarno è arrivato Nofri, un giocatore di esperienza, con oltre duecento presenze in serie C. A Castel Rigone hanno davvero guardato molto ai professionisti, basti pensare all'ultimo arrivato, quel Vitali che serve a puntellare una difesa che oggi sembra davvero granitica. Quarta non si è fermato a questo anche perché Lillocci, Valli e soprattutto Nicola Moscatello alimentano le speranze di una stagione da vertice. Giulio Franceschini, tecnico del Group Castello, invece, si è voluto cautelare in difesa. Fra i pali ha voluto Cristian Tosti, 37 primavere e tiferna-

te doc.

Un anno fa nella grande cavalcata della Pontevecchio



Cioci può scaldare il San Girolamo Gentili, garanzia per Schenardi Rocco ha in mano una corazzata

Giovanni Vecchini ha avuto un ruolo decisivo: in porta uno come Tosti assicura un rendimento assicurato e un bel paniere di punti, particolare da non trascurare per un Castello che vuole stare in

buoni, acume tattico, ottima visione di gioco, con la consapevolezza che almeno altri tre colpi Iannelli e Serra dovranno metterli a punto prima di Ferragosto. Sauro Notari, presidente del Semonte, non ama il ruolo di comprimario e per questo ha convinto a suon di euro Claudio Di Giuseppe attaccante romano che a Torgiano ha fatto bene.

Il Semonte non si nasconde e l'investimento Di Giuseppe ne è una perentoria testimonianza. Anchela matricola Grifoponte ha scaldato il mercato. E' stato soffiato sotto il naso a tutti un certo Francesco Papatolo, 23 gol l'anno scorso, che con Brunetti può davvero costituire una coppia da gol in grado da far sognare Sant'Angelo di Celle e Pontenuovo.

Giuliano Cioci è sempre il re del gol. Voleva una piazza calda, dove la passione fosse nel Dna dell'ambiente. Accontentato: il San Girolamo di Narni già bolle, toccherà a lui farlo esplodere.



A sinistra, Federico Nofri con la maglia del Figline. A destra, Nicola Moscatello



ha portato loro via sotto gli occhi "Mago" Gentili. Schenardi voleva un numero die-

ti. Anche a Castel Rigone, nel programma di rifondazione generale, il patron Bru-

GLI AFFARI IN CORSO D'OPERA

Bastia e Città di Castello in fermento

Tobia cerca un bomber: in arrivo uno fra Marcatti a Tognaccini. Tifernati tutti da costruire

PERUGIA - Il prossimo colpo dell'estate si chiama Alessandro Giacometti. Con il Castel Rigone che ha concluso l'operazione con Vitali, sul difensore eugubino restano ancorate Castello Group e Gualdo. Nessuno a Gubbio osa pensare che il capitano dei rossoblu possa indossare la casacca dei cugini. Serra e Beruatto stanno provando a saltare il fosso ed ormai hanno in mano il difensore, che aspetta solo di sapere se avrà qualche altra chance dai professionisti. Il Bastia deve fare assolutamente due colpi. A Tobia serve un attaccante per essere competitivo. Moroni guarda fuori regione, setaccia il mercato laziale e quello

toscano con le piste che portano a Marcatti e Tognaccini, ex Castelnuovese e Valfabbrica. Il prossimo colpo della Pontevecchio si chiama Stefano Scappini. L'attaccante della Ternana lascerà via Aleardi: se non troverà una collocazione in C2, Ponte San Giovanni, anche per questioni logistiche sarà la meta prescelta. Il Città di Castello di Ivano Massetti è tutto da costruire. L'elenco in mano al dg Stafoggia è corposo. Si va da De Julii, a Iannuzzi, passando per Mario La Cava,



Antonino Marcatti, qui con la maglia biancorossa dell'Orvietana (Settonce)

senza scordare Ante Pesic ex Arrone e un paio di giovani che Ermanno Pieroni dovrebbe mandare da Grosseto. In più in casa tifernate c'è chi vorrebbe portare a Castello Emiliano Cassetta, bandiera della Tiberis, un po' restio a fare un campionato di Promozione. Il colpo del Bastardo potrebbe invece essere il brasiliano Pizzolato, non più invece Oliva che ha sparato altissimo. Ma il sogno si chiama Andrea Parentela. Un mese abbondante per fare mercato, col Gualdo che

guarda all'ex Merenda, il regista ex Fortis Spoleto Batti che si è offerto a Deruta, Narnese e Bastia ma alla fine finirà in serie D. Un mese intenso anche perché in Promozione Nestor, San Sisto, San Marco, Pantalla per essere protagonisti dovranno lavorare e parecchio. Cruccolo cerca un attaccante, il sogno si chiama Silvi, al San Sisto serve un pezzo per reparto. Il Pantalla deve sostituire Scatoloni, operazione non semplice, anche perché sembra impossibile arrivare a David Pimponi ex Orvietana, ex Deruta attratto da una chiamata da una squadra di seconda divisione svizzera.

G.ZIN.